

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI

Anno II - N. 6

Publicazione a cura del Servizio Studi Stampa e Propaganda, riservata ai Dirigenti, agli Uffici della Direzione Generale, agli Ispettorati ed alle Agenzie Generali

Giugno 1947

SOMMARIO

PARTE PRIMA - Notiziario I. N. A. e Società Collegate

A) Direzione Generale I. N. A.	
1) Ordini di servizio	Pag. 167
2) Circolari	» 171
B) Società collegate	
" Le Assicurazioni d' Italia ,,	» 178
C) Agenzie Generali	» 183

PARTE SECONDA - Disposizioni legislative e giurisprudenza

A) Disposizioni legislative	Pag. 185
B) Giurisprudenza	» 188

PARTE TERZA - Notizie varie

A) Italia	Pag. 189
B) Estero	
Bulgaria	» 191
Francia	» 192
Inghilterra	» 193
Stati Uniti	» 193

PARTE QUARTA - Bibliografia

A) Riviste e periodici	Pag. 196
B) Annuari, Relazioni annuali, Bilanci	» 200
C) Libri	» 203



Ha ripreso le pubblicazioni:

ASSICURAZIONI

Rivista di diritto, economia e finanza delle assicurazioni private

A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
E DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI

Direzione, Redazione, Amministrazione: ROMA, Via Sallustiana, 51 - Tel. 489021

Sommario del volume relativo agli anni 1945-46

PARTE PRIMA

Dottrina

VITTORIO SALANDRA, *Le modificazioni del rischio nel sistema del codice civile.*

UBALDO PROSPERETTI, *Il problema dell'intervento dello Stato nelle condizioni di polizza.*

FELICE GHIONDA, *Il principio della indivisibilità del premio nel contratto di assicurazione.*

NICOLA GASPERONI, *Il luogo di pagamento del premio e la mora dell'assicurato.*

LUIGI MOLINARO, *La situazione dell'industria assicurativa italiana durante la guerra e nell'immediato dopoguerra.*

Varietà

L'assicurazione dei rischi di guerra nella navigazione marittima (A. A.). La gestione per la garanzia dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali (G. T.).

Le conclusioni della Commissione Economica presso l'ex Ministero della Costituente in materia di assicurazioni private.

Notiziario

Bibliografia

Rassegna dei libri e delle riviste.

PARTE SECONDA

Sez. I: Legislazione italiana e documenti

Leggi e regolamenti.

Polizze-tipo.

Sez. II: Giurisprudenza italiana

Principali note a sentenza:

GIUSEPPE FERRI, *Liquidazione coatta amministrativa e azione di responsabilità contro gli amministratori.*

— *Sostituzione della cosa assicurata e aggravamento del rischio.*

GIUSEPPE FANELLI, *Liquidazione arbitrale delle indennità: eccezioni della compagnia sull'«an debeatur»; termine di prescrizione del diritto dell'assicurato.*

GABRIELE PESCATORE, *Arresto della nave e indennizzo dei danni subiti dalle merci assicurate.*

SERGIO FERRARINI, *Sulla indivisibilità del premio.*

MASSIMARIO.

INDICI DELLE ANNATE 1945-46.



Corporate Heritage
& Historical Archive

PARTE PRIMA

Notiziario I. N. A. e Società collegate

A) Direzione Generale I. N. A.

1. - Ordini di servizio

N. 762 - 28 maggio 1947.

Richiama, per quanto riguarda le «assenze per motivi di famiglia», all'osservanza delle norme stabilite con l'Ordine di Servizio n. 655 del 1° gennaio 1945.

N. 763 - 29 maggio 1947.

Dispone l'accertamento dell'impiego razionale ed integrale delle macchine in assegnazione ai Servizi e della messa a disposizione del Provveditorato del materiale non più in uso.

N. 764 - 3 giugno 1947.

Mi viene comunicato dall'Ispettore Generale dott. Astolfoni che il personale del suo Servizio con encomiabile zelo ha provveduto, senza ricorrere al lavoro straordinario, ad emettere in un termine breve di tempo tutte le polizze relative alla produzione raccolta nel periodo dell'ultimo sciopero, curando che non si formasse un altro arretrato con la produzione invero ingente che perviene giornalmente.

Al dott. Astolfoni che ha saputo suscitare l'entusiasmo, e al personale tutto che ha risposto con tanto vigore al suo appello, la mia parola di plauso.

Soltanto con simili intendimenti e con simili sforzi potremo superare la grave crisi che attraversiamo.

N. 765 - 13 giugno 1947.

Le norme contenute nel Decreto Legislativo del 29 marzo 1947, n. 143, con il quale è stata istituita la imposta progressiva straordinaria sul patrimonio, hanno costretto questo Istituto, come del resto gli Istituti di Credito Fondiario ed Edilizio e gli altri Enti che eseguono operazioni di tale genere, a sospendere la concessione dei mutui ipotecari in tutti quei casi in cui il proprietario dell'immobile da ipotecare al 28 marzo 1947 fosse una persona fisica, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo suddetto. La cessazione della sospensiva è subordinata ad eventuali modifiche della legge, tuttora in discussione alla Costituente, o alla emanazione di particolari norme per l'attuazione della legge stessa, che valgano a dissipare le preoccupazioni create negli Istituti mutuanti dalle disposizioni della legge citata.

La sospensiva suddetta è estesa, logicamente, anche alle operazioni di mutuo agli impiegati a norma del regolamento per la concessione di mutui al personale per l'acquisto di appartamenti.

In tale stato di cose, mentre richiamo le norme contenute nell'Ordine di Servizio n. 219 del 15 gennaio 1935, invito il personale dipendente a non iniziare trattative per l'acquisto di appartamenti con mutuo dell'Istituto, prima di avere assunto le opportune informazioni in merito alla possibilità di ottenere il finanziamento, presso il competente Servizio Patrimoniale.

N. 766 - 16 giugno 1947.

Restituzione degli incarti all'Archivio Generale. — Richiama all'osservanza delle tassative disposizioni impartite con l'Ordine di Servizio n. 711 in data 16 settembre 1946, rilevando la necessità che le richieste di incarti siano fatte tenendo conto della possibilità di assorbimento degli Uffici interessati, e che gli Uffici stessi, esaurite le relative operazioni, restituiscano gli incarti all'Archivio con la massima sollecitudine.

N. 767 - 26 giugno 1947.

Con effetto dal 1° luglio p. v., è costituito, con sede in Palermo, l'Ispettorato Superiore autonomo per la Sicilia, per il coordinamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Istituto in quella regione.

All'Ispettorato medesimo è destinato con la qualifica di Ispettore Superiore il dott. ing. Ernesto Amoroso.

N. 768 - 26 giugno 1947.

Con effetto dal 1° luglio p. v.:

a) il Segretario Generale rag. Saturno Sobrero assume la direzione del Servizio Personale, mantenendo le altre attribuzioni conferitigli con l'Ordine di Servizio n. 729 del 15 gennaio 1947;

b) il Capo Servizio dott. Rodolfo Biondi lascia il Servizio Personale ed è preposto al Servizio Polizze Combattenti e Gestioni Speciali.

N. 769 - 30 giugno 1947.

Nell'intento che il provvedimento adottato a favore del personale con l'istituzione del soprapremio per la copertura del rischio di morte da applicarsi sulle cessioni V stipendio, come da Ordine di Servizio n. 755 del 9 maggio 1947, sia più rispondente alle particolari situazioni individuali ed allo spirito che ha determinato il provvedimento stesso, comunico che, con decorrenza dal 1° giugno 1947, ho stabilito i seguenti criteri di applicazione del soprapremio del rischio di morte:

1) il soprapremio per la copertura del rischio di morte è conteggiato nella rata mensile di ammortamento finanziario:

a) nella misura dell'1,50% per le operazioni di anticipazioni (24 rate)

b) nella misura del 3% per le operazioni di cessione semplice (60 rate)

c) nella misura del 6% per le operazioni di cessione semplice (120 rate)

d) nella misura del 6% per le operazioni di cessione doppia (120 rate)

e) per le cessioni del V dello stipendio, stipulate a suo tempo, in base alla età del richiedente, per durate diverse da 60 o 120 rate il soprapremio viene applicato in ragione del 3,50% della rata se la durata è inferiore a 5 anni ed in ragione del 6,25% se inferiore a 10 anni;

2) qualora un impiegato rimborsi parzialmente il suo debito, con conseguente riduzione delle rate di ammortamento, il soprapremio per il rischio di morte sarà commisurato alla rata residua, in base alla percentuale precedentemente stabilita.

L'ammontare del soprapremio non subirà variazioni qualora l'impiegato, durante il decorso dell'operazione di cessione, chieda ed ottenga dall'Amministrazione di aumentare l'importo della rata mensile di ammortamento con conseguente diminuzione della durata;

**

3) sulle cessioni V stipendio stipulato per la prima volta non verrà applicata nessuna carenza se l'ammontare del debito non supererà le L. 50.000, e purchè il richiedente si trovi in buono stato di salute.

Se invece l'ammontare dell'operazione supererà le L. 50.000 ma non le L. 200.000 sarà applicata, limitatamente alla somma eccedente le 50.000, una carenza di 3 mesi qualora la cessione sia rimborsabile in 60 rate mensili e una carenza di 6 mesi per le cessioni rimborsabili in 120 rate mensili a meno che il cedente non voglia sottoporsi ad accertamento sanitario nel qual caso la copertura del rischio morte avrà effetto immediato.

Nel caso di rinnovo dell'operazione di cessione, la carenza sarà applicata, con i criteri sopraindicati, soltanto sul capitale complementare eccedente le L. 50.000 e fino a L. 200.000 mentre il residuo debito relativo alla cessione precedente ed il capitale complementare fino a L. 50.000 saranno immediatamente coperti per il rischio morte.

Qualora il capitale mutuato, in base alla cessione contratti per la prima volta, sia superiore alle L. 200.000 o quando, in caso di rinnovo, il capitale complementare sia superiore a tale cifra, la copertura del rischio morte, per la parte eccedente le L. 200.000, verrà concessa soltanto se l'esito della visita medica, alla quale l'interessato dovrà sottoporsi, sarà favorevole;

4) la copertura del rischio di morte è estesa anche alle cessioni contratte, a suo tempo, da impiegati che si trovino in rendita di invalidità.

N. 770 - 1° luglio 1947.

E' con soddisfazione che desidero manifestare all'Ispettore di Zona sig. Luigi Lucera il mio vivo compiacimento per la spontaneità con la quale, nell'attesa di destinazione, si è profferito di espletare, con alta comprensione della esigenza del momento, alcuni lavori di carattere amministrativo e d'ordine che si erano accumulati al Servizio Organizzazione.

N. 771 - 1° luglio 1947.

La gestione autonoma Previdenza Clero posta alla diretta dipendenza del Direttore Generale con Ordine di Servizio n. 555 del 10 luglio 1943 è nuovamente aggregata, con la denominazione di Ufficio Previdenza Clero, al Servizio Assicurazioni Collettive con decorrenza 1° luglio corrente anno.

2. - Circolari

N. 897 - 26 maggio 1947.

SERVIZIO RAGIONERIA.

Oggetto: *Norme amministrative per la registrazione sui libri cassa della partecipazione al diritto di contingenza.*

Alle Agenzie Generali e, per conoscenza, al Corpo Ispettivo.

Con la circolare 887 del 18 aprile u. s. è stato comunicato, alle Agenzie Generali, che la partecipazione ai diritti di contingenza incassati dal 1° gennaio 1947 è estesa a tutte le Agenzie e nella misura del 50% dei relativi importi.

Per la resocontazione sui libri cassa di detta partecipazione, le Agenzie Generali si atterranno alle seguenti disposizioni:

1. - *Portafoglio « ordinarie ».*

Secondo le norme di applicazione del diritto di contingenza di cui è oggetto la circolare 776 del 16 giugno 1945 e la successiva n. 867 del 21 gennaio u. s., a col. 27 del Mod. C. 21 viene registrato, per i contratti *in essere al 30 giugno 1945*, quietanza per quietanza, e globalmente, il 7,59% del premio netto segnato in quietanza. Detta aliquota comprende: il 6% del premio netto per diritto di contingenza; 1,20% del premio netto per imposta entrata sul premio; 0,12% (2% sul 6%) per tassa di assicurazione sul diritto di contingenza; 0,07% (1,20% sul 6%) per imposta entrata sul diritto di contingenza; 0,20% (10% sul 2%) quale addizionale sulla tassa di assicurazione per « Fondo di Solidarietà Nazionale ». In totale 7,59%.

La partecipazione delle Agenzie Generali nella misura del 50% del diritto di contingenza compreso nelle somme registrate a col. 27 del Mod. C. 21, corrisponde al 39,50% del totale di detta colonna. Pertanto, a chiusura del Mod. C. 21, le Agenzie Generali determineranno, in base a detta percentuale, l'importo loro spettante e lo indicheranno nella prima riga in bianco del « Riepilogo Incassi e Pagamenti » che trovasi a tergo dello stesso C. 21.

Per i contratti di nuova acquisizione (emessi a partire dal 1° luglio 1945) il diritto di contingenza (direttamente calcolato dalla Direzione Generale e fatto risultare sia in polizza che nelle quietanze emesse successivamente) è registrato per l'importo netto a col. 16 del C. 21.

La partecipazione delle Agenzie Generali sulle somme registrate in detta colonna è pari, quindi, al 50% dell'importo totale della colonna medesima. In base a detta percentuale le Agenzie Generali, a

chiusura del Mod. C. 21, determineranno l'importo di loro competenza e lo indicheranno nella seconda riga in bianco del « riepilogo » suddetto.

Pertanto, ogni giorno, a chiusura operazione, si avranno due importi a credito dell'Agenzia: il primo corrispondente al 39,50% del totale della col. 27; il secondo, al 50% del totale della col. 16. La somma degli importi in questione sarà registrata nella colonna « a credito Agenzia » del « riepilogo » sopra accennato.

Nella prossima ristampa del Mod. R. 175 una colonna di detto modulo sarà riservata alla partecipazione al diritto di contingenza; frattanto, la somma complessiva trattenuta al C. 21, sarà riportata in una colonna che dovrà essere tracciata nello spazio riservato alle « annotazioni » del Mod. R. 175 attualmente in uso.

Per ragioni di carattere amministrativo sarà opportuno che il procedimento di cui sopra sia attuato a partire dal 1° giorno del prossimo mese.

Le Agenzie Generali che, per il titolo in oggetto, non hanno ancora trattenuto alcun importo potranno, a fine mese, determinare l'ammontare complessivo della partecipazione loro spettante applicando le percentuali suddette ai totali delle colonne 20 e 11 dei moduli R. 175 dato che, in esse, risultano rispettivamente riportati gli incassi registrati nelle colonne 27 e 16 del Mod. C. 21. Dette Agenzie trascriveranno, in un apposito prospetto, i totali di tali colonne e, dopo averli separatamente sommati, calcoleranno la partecipazione loro spettante che sarà pari al 39,50% dell'importo complessivo derivante dalle col. n. 20 dei Mod. R. 175 ed al 50% di quello derivante dalla col. 11. L'importo che risulterà a credito dell'Agenzia sarà trattenuto a Mod. R. 24 sul quale dovrà essere allegato il relativo conteggio.

2. - *Portafoglio Assicurazioni Popolari.*

Nella ristampa dei Mod. A. P. 1001/R di cui è stata data comunicazione alle Agenzie Generali con la circolare 890 del 28 aprile u. s. si è già tenuto conto delle esigenze contabili sia per quanto riguarda la calcolazione del diritto di contingenza, che per la determinazione della partecipazione a favore delle Agenzie Generali. Infatti, mentre in calce alla col. 17 dovrà essere registrato il diritto di contingenza (6% del totale della col. 11) a col. 22 sarà trattenuta la partecipazione a favore dell'Agenzia nella misura del 50% dei diritti incassati.

Le Agenzie Generali che non hanno ancora trattenuto alcuna somma a titolo di partecipazione ai diritti di contingenza potranno determinare quanto di loro spettanza per il periodo che va dal 1° gennaio al momento in cui avrà inizio l'uso dei nuovi A. P. 1001/R. Come già stabilito per il portafoglio « ordinarie », dette Agenzie, compileranno un prospetto sul quale indicheranno i diritti di contingenza incassati mensilmente rilevandoli dalla col. 12 del Rag. 174; colonna in cui, a

norma della circolare 776 sono riportati i diritti di contingenza giornalmente incassati. Sul totale complessivo si applicherà la percentuale del 50%.

L'importo che risulterà a credito dell'Agenzia sarà trattenuto a col. 22 del nuovo mod. A.P. 1001/R. sul quale dovrà essere allegata copia del relativo conteggio.

Le disposizioni di cui alla presente circolare sono vevole anche per le Agenzie Generali che a norma della circolare n. 69 del 10 luglio 1945 della Vice Direzione di Milano hanno finora trattenuto la partecipazione ai diritti di contingenza secondo quanto stabilito nella circolare medesima.

Dette Agenzie, a partire dal 1° gennaio 1947, dovranno però conguagliare le somme percepite nella misura fissata dalla predetta circolare con quelle loro spettanti in base alle presenti disposizioni. Sarà perciò compilato un prospetto sul quale saranno messi a raffronto — separatamente per i portafogli « ordinarie » e « popolari » — gl'importi già trattenuti, rilevandoli dai riassunti mensili dei conti di cassa, con quelli effettivamente spettanti nel periodo preso in esame. La eventuale differenza risultante a debito o credito dell'Agenzia sarà rispettivamente versata o trattenuta a Mod. R. 24 ed a Mod. A.P. 1001/R (nuova ristampa) a seconda che trattisi del portafoglio « ordinarie » o « popolari ».

Effettuati i suddetti conguagli verrà iniziata, con le norme più sopra indicate, la regolare trattenuta giornaliera della partecipazione in parola.

La circolare n. 69 del 10 luglio 1945 della Vice Direzione di Milano s'intende abrogata.

N. 898 - 31 maggio 1947.

SERVIZIO ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

Oggetto: *Collettiva Dirigenti Aziende Industriali.*

Alle Agenzie Generali e, per conoscenza, Ai Sigg. Ispettori.

Si fa seguito alla precedente circolare n. 859 del 14 dicembre 1946 per rendere noto che è stato provveduto alla ristampa dell'opuscolo « *Trattamento Previdenziale Assicurativo dei Dirigenti Aziende Industriali* » opportunamente aggiornato.

Contemporaneamente all'invio della presente viene spedito a codesta Agenzia Generale un congruo numero di detti opuscoli, perchè vengano inoltrati ai Dirigenti iscritti all'Istituto di Previdenza Diri-

genti Aziende Industriali negli anni 1945 e 1946, e per i quali con precedente comunicazione sono stati forniti i nominativi ed i rispettivi indirizzi.

Qualora codesta Agenzia lo ritenesse opportuno, potrà, prima ancora che i Dirigenti vengano visitati singolarmente, inoltrare detti opuscoli con una apposita lettera circolare, che richiami l'attenzione del Dirigente sui vantaggi offerti dalla particolare forma di assicurazione prevista per i Dirigenti Aziende Industriali.

Ai Dirigenti iscritti nel 1947, e dei quali sarà rimesso appena possibile l'elenco nominativo, l'opuscolo verrà spedito direttamente dall'Istituto di Previdenza.

Si raccomanda che la distribuzione degli opuscoli sia fatta il più sollecitamente possibile, per evitare che i nuovi Dirigenti, ignari delle condizioni particolari ad essi offerte, stipulino con Compagnie private contratti in forma ordinaria con loro evidente danno, in quanto rimarrebbero esclusi dai benefici per essi previsti.

N. 899 - 3 giugno 1947.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

Oggetto: *Agenzia Speciale per i Corpi di Polizia Militari e Civili.*

Alle Agenzie Generali e, per conoscenza, Agli Ispettorati.

Per opportuna conoscenza si comunica che al comm. Giovanni Spirito è stata affidata la titolarità dell'Agenzia Speciale per i Corpi di Polizia Militari e Civili.

Il predetto comm. Spirito ha il compito di svolgere in tutto il territorio nazionale la più ampia propaganda assicurativa tra le Forze di Polizia (Carabinieri, Guardie di Finanza e P. S.) ed acquisire contratti di assicurazione vita per conto e nell'interesse dell'I.N.A., sia nel ramo ordinario, che nel ramo assicurazioni popolari.

Limitatamente alle Scuole Speciali nelle quali vengono formati gli elementi di nuova nomina (Legione Allievi Guardia di Finanza, Legione Allievi Carabinieri, Scuole di Polizia), la propaganda assicurativa, la raccolta dei contratti e la loro conservazione è affidata al commendatore Giovanni Spirito in assoluta esclusiva.

La produzione raccolta da detta Agenzia Speciale verrà riconosciuta alle singole Agenzie Generali competenti per territorio e sarà quindi conteggiata utile, a tutti gli effetti, per il conseguimento dei minimi e dei relativi premi di produzione.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

Oggetto: *Nuovi compiti degli Ispettorati Regionali.*

Ai Signori Titolari degli Ispettorati - Ai Signori Ispettori aggiunti.

L'ora austera che l'Istituto attraversa e l'assoluto convincimento che le difficoltà che sono venute a crearsi sotto l'infuriare di cause convergenti potranno venire superate solo con la mobilitazione di tutte le nostre energie produttive, mi impongono di emanare precise direttive agli Ispettori Regionali.

Mentre nulla è innovato per quanto concerne la sorveglianza amministrativa e contabile delle Agenzie Generali e delle attribuzioni che, nel corso del tempo, sono state, di mano in mano, affidate agli Ispettorati, intendo sottolineare particolarmente i compiti di natura organizzativa che costituiranno, da oggi in avanti, il contenuto fondamentale dell'attività dei Titolari delle Sedi Ispettive.

E' questa un'esplicita direttiva di lavoro che deve operare il definitivo superamento del vieto criterio di un servizio ispettivo limitato ad una pura e semplice sorveglianza organizzativa che, in molti casi, non era se non un tacito consenso ad un pigro adagiamento delle Agenzie Generali su comode posizioni raggiunte.

Tale stato di cose è ora assolutamente incompatibile con le nuove responsabilità che l'Istituto ha verso se stesso, verso centinaia di migliaia di assicurati e verso il Paese.

Il conseguimento delle mètte che l'Istituto deve raggiungere per la difesa dei suoi interessi vitali e permanenti è strettamente subordinato ad una più efficiente e dinamica politica di organizzazione periferica la quale, in sostanza, si incardina nel potenziamento numerico e qualitativo dei produttori ed Agenti Viaggianti.

Bisogna assolutamente, per la primavera dell'anno prossimo, raddoppiare il numero degli uni e degli altri; migliorarne le cognizioni tecniche; preoccuparsi di ovviare alle troppo frequenti cause di « emigrazione », che sono allarmanti, per arginarle decisamente.

Le nuove responsabilità che io affido agli Ispettori Regionali involgono necessariamente un adeguamento di attività da parte dei Titolari che dovrà attuarsi entro i limiti di tempo strettamente necessari. L'Ispettore Regionale dovrà essere il tecnico dell'organizzazione che, grazie ad una diligente elaborazione del materiale statistico riguardante la vita economica della regione e la conoscenza topografica dei territori che gli sono affidati, è in grado di suggerire raggruppamenti di centri abitati suscettibili di offrire contenuto ad Agenti Viaggianti e consentire, così, la possibilità di un'azione più razionale ed intensiva da parte delle nostre Agenzie Generali.

Per quanto attiene al Capoluogo, gli Ispettori Regionali dovranno suscitare e favorire tutte le iniziative a carattere pratico rivolte alla formazione di Produttori prendendo gli opportuni accordi con gli Agenti Generali e richiedendo, possibilmente, l'ausilio degli Ispettori tecnici. Su tale argomento i Titolari degli Ispettorati dovranno redigere, per il futuro, una relazione semestrale, la prima delle quali dovrà essere presentata per la fine dell'anno.

Da quanto precede i Titolari delle Sedi Ispettive si renderanno conto che io concepisco gli Ispettorati come gli Organi periferici di un Ente industriale che si propone decisamente di estendere il proprio mercato, esattamente alla stregua di qualunque altra impresa economica che intenda espandere le proprie vendite.

Con provvedimenti già predisposti, il Servizio competente sarà messo in grado di seguire attentamente l'attività concreta degli Ispettorati e delle Agenzie Generali nel campo dell'organizzazione e della produzione al fine di trarre, a tutti gli effetti, precisi elementi di valutazione sulla capacità e rendimento degli Ispettori.

Con l'occasione desidero precisare che gli Ispettorati riassumono anche la responsabilità dell'efficace funzionamento di tutti gli organi periferici dell'Amministrazione e delle Società collegate.

E' opportuno pertanto stabilire i rapporti di questi ultimi con gli Ispettorati Regionali.

ASSICURAZIONI D'ITALIA.

Gli Ispettorati Regionali dovranno potenziare al massimo l'attività de «Le Assicurazioni d'Italia» collaborando, in pieno accordo col Corpo Ispettivo di detta Società, al perfezionamento di tutta l'attrezzatura organizzativa sia nel Capoluogo che in zona.

FIUMETER.

Per quanto detta Società abbia un'organizzazione produttiva indipendente, essa fa parte, com'è noto, del Gruppo Istituto.

In conseguenza è doveroso da parte degli Ispettorati Regionali di fare tutto ciò che è in loro potere per facilitarne l'affermazione.

Pertanto dovrà essere fornita agli Ispettori della Fiumeter la più incondizionata collaborazione.

Agli Ispettorati Regionali, inoltre, è devoluta, in modo particolare, la funzione di ovviare alle cause di attriti che eventualmente potessero sorgere fra l'organizzazione della Fiumeter e quella dell'Istituto.

ISPETTORATI TECNICI.

Hanno i seguenti compiti:

1) Assistere le Agenzie Generali nella trattazione delle assicurazioni collettive, seguendo o coordinando e, ove occorra, preordinando, **tutte quelle iniziative, anche a carattere strettamente locale, atte a dare impulso e sviluppo alla produzione collettiva, secondo l'indirizzo di questa Direzione Generale e prendendo accordi di massima con gli Ispettorati Regionali per il conseguimento di una necessaria uniformità di indirizzo organizzativo;**

2) assistere le Agenzie e gli Ispettorati Regionali per le questioni d'indole tecnica riguardanti le assicurazioni ordinarie, collettive e popolari (calcolo di riserve e di riscatti speciali, progetti di trasformazione, ecc.);

3) curare l'addestramento tecnico del personale delle Agenzie, che si occuperà del lavoro di cui al precedente paragrafo 2°);

4) curare la impostazione dei progetti di collettive in base alle direttive impartite da questa Direzione Generale;

5) mantenere frequenti contatti con le Aziende, specie le più importanti, al fine di curare l'incremento e la conservazione del portafoglio;

6) segnalare alla Direzione Generale tutte quelle iniziative della concorrenza, che si riflettano sullo sviluppo degli affari, specie per quanto riguarda le assicurazioni collettive.

CENTRI SANITARI.

Dipendono per l'impiego e per la parte professionale dal Servizio Sanitario. Dovranno però collaborare ed accordarsi con gli Ispettorati Regionali, nella cui giurisdizione essi attendono al loro mandato, sulla attività connessa alla produzione.

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI.

Dipendono direttamente dal Servizio Amministrazione Immobili. Debbono però tenere i dovuti contatti con gli Ispettorati Regionali affinché questi siano informati sull'andamento della gestione in generale e possano, d'intesa, segnalare al predetto Servizio Amministrazione Immobili le proposte di assegnazione dei locali disponibili a terzi, tenendo presente, ove possibile, di utilizzare l'assegnazione stessa ai fini produttivi.

B) Società collegate

“ LE ASSICURAZIONI D'ITALIA „

*Circolare N. 355 - 30 maggio 1947 - SEGRETERIA GENERALE - Oggetto:
Polizza individuale contro gli infortuni extra-lavoro e della strada
— Alle Agenzie Generali, alla Delegazione Tecnica di Milano, al
Corpo Ispettivo.*

Portiamo a Vostra conoscenza che, allo scopo di fornirvi un ulteriore mezzo di sviluppo della assicurazione infortuni, abbiamo predisposto una nuova polizza per i rischi extra-lavoro e della strada in sostituzione delle altre similari precedentemente usate.

A tale riguardo, dobbiamo farvi presente che l'uso di questa polizza non è consentito nei casi nei quali non sia possibile o risulti comunque difficile una netta distinzione tra rischi professionali e rischi extra-professionali: ad esempio per l'assicurazione di titolari od amministratori di Aziende, di piazzisti, medici e liberi professionisti in genere per i quali, conseguentemente, possono determinarsi controversie in occasione di sinistri.

CARATTERISTICHE

1) *I rischi sono classificati:*

a) per la morte e per l'invalidità permanente;

b) per la morte, per l'invalidità permanente e per l'inabilità temporanea;

divisi entrambi in due categorie secondo che sia incluso nella garanzia l'uso degli sports di maggiore rischio, essendo i rischi degli altri sports compresi nella garanzia normale (art. 3 delle Condizioni generali di assicurazione), tra i quali il giuoco del calcio limitatamente ai casi di morte ed invalidità permanente.

2) *I tassi sono comprensivi di tutti gli accessori e delle tasse governative e sono calcolati per contratti decennali.*

3) *La diaria giornaliera decorre dal sesto giorno dall'infortunio per un massimo di novanta giorni.*

4) *La proposta è abolita.*

La raccolta dei dati necessari per la redazione della polizza è effettuata con un apposito « memorandum » ad uso esclusivo della organizzazione produttiva.

ISTRUZIONI

1) Il premio è calcolato per ogni mille lire di capitale assicurato per i casi di morte e permanente con una sola operazione di moltiplicazione per il tasso.

2) Il limite minimo del capitale assicurabile è di L. 100.000 per il caso di morte e di L. 100.000 per il caso di invalidità permanente; quello massimo, di dieci volte il capitale assicurato per i due casi predetti.

Per semplificare le operazioni, consigliamo di suggerire agli assicurandi capitali multipli di L. 50.000.

3) *Inabilità temporanea*: la diaria giornaliera deve essere rapportata al 0,50 pro-mille della somma dei capitali assicurati per il caso di morte e per il caso di invalidità permanente con un massimo di L. 500.

4) Le Agenzie Generali registreranno sul medesimo Mod. R. 115 riservato alla nuova assicurazione abbinata infortuni-vita l'importo globale di ogni premio, riservando alla Direzione il riparto del premio stesso nelle diverse voci che lo costituiscono.

5) Gli stampati da usarsi sono: polizza Mod. 87; — « memorandum » per la raccolta dei dati Mod. 88.

6) *Tabella dei tassi di premio*.

Ragioni di prudenza hanno suggerito che l'inclusione degli sports di maggiore pericolo risulti espressamente indicata, a mezzo del soprapremio, dall'apposita voce posta in polizza nello specchietto del premio.

Le Agenzie Generali useranno, pertanto, la seguente

TABELLA DEI TASSI AD USO DELLE AGENZIE GENERALI

1) Caso di morte ed invalidità permanente	1,50°/00
Soprapremio sports per il caso di morte ed invalidità permanente	3 —°/00
2) Caso di morte, invalidità permanente ed inabilità temporanea	2 —°/00
Soprapremio sports per il caso di morte, di invalidità permanente ed inabilità temporanea	4 —°/00

Allo scopo di rendere più facile il lavoro di raccolta dei contratti ed il calcolo dei relativi preventivi, l'Organizzazione produttiva userà la seguente

TABELLA DEI TASSI AD USO DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

1) Caso di morte ed invalidità permanente	1,50 ^o / _{oo}
intendendo:	
L. 1.000 assicurate per il caso di morte	
L. 1.000 assicurate per il caso di invalidità permanente	
Compresi gli sports di maggior rischio	4,50 ^o / _{oo}
2) Caso di morte, di invalidità permanente e di inabilità temporanea	2 — ^o / _{oo}
intendendo:	
L. 1.000 assicurate per il caso di morte	
L. 1.000 assicurate per il caso di invalidità permanente	
L. 0,50 per il caso di inabilità temporanea	
Compresi gli sports di maggior rischio	6 — ^o / _{oo}
6) Esempi di conteggio del premio ad uso dell'Organizzazione produttiva:	
L. 300.000 per il caso di morte	
L. 300.000 per il caso di invalidità permanente	tasso 1,50 ^o / _{oo} L. 450 ^o
L. 200.000 per il caso di morte	
L. 200.000 per il caso di invalidità permanente compresi gli sports di maggiore rischio	tasso 4,50 ^o / _{oo} L. 900 ^o
L. 300.000 per il caso di morte	
L. 300.000 per il caso di invalidità permanente	
L. 150 al giorno per il caso di temporanea	tasso 2 — ^o / _{oo} L. 600 ^o
L. 200.000 per il caso di morte	
L. 200.000 per il caso di invalidità permanente	
L. 100 al giorno per il caso di temporanea compresi gli sports di maggiore rischio	tasso 6 — ^o / _{oo} L. 1.200 ^o

PROVVIGIONI E SOPRAPROVVIGIONI

Le provvigioni sono stabilite nella seguente misura:

Provvigioni d'acquisto: 5% (cinque pro-cento) sul cumulo poliennale del premio globale (premio, addizionale, accessori e tasse attualmente in vigore).

Provvigioni d'incasso: 20% (venti pro-cento) sulle singole annualità di premio globale (premio, addizionali, accessori e tasse attualmente in vigore), compresa la prima annualità.

Sopraprovvigioni: l'importo del premio globale (premio, addizionali, accessori e tasse) concorre per il 60% (sessanta pro-cento) al raggiungimento dei minimi ed al conseguimento delle sopraprovvigioni.

AMMINISTRAZIONE DEI CONTRATTI

1) - I tassi e gli stampati predisposti presuppongono la raccolta di contratti individuali, anche quando trattasi di assicurati raggruppati per qualsiasi motivo presso uno stesso ente; di conseguenza, per ogni assicurato dovrà essere emesso un contratto in triplice copia.

Tuttavia, per facilitare a Voi l'amministrazione di questi contratti, nel caso in cui gli assicurati facciano parte di uno stesso ente, si potrà raccogliere il complesso delle polizze in un unico incarto, ad evitare che per ogni contratto venga aperto un incarto sia presso l'Agenzia Generale che presso la Direzione Generale.

Sarà opportuno, in tal caso che, prima della emissione dei contratti, venga raggiunto con l'ente un accordo che consenta di incassare nello stesso momento i premi afferenti a tutte le polizze, per le quali si avrà cura che venga fissato lo stesso giorno di scadenza.

Le polizze da emettere successivamente avranno la stessa scadenza delle precedenti, calcolando un rateo che potrà essere conteggiato in dodicesimi, con un arrotondamento a nostro favore se la frazione del mese supera quindici giorni e con un arrotondamento a favore dell'assicurato se la frazione del mese è inferiore a quindici giorni.

Raggiunto l'accordo amministrativo di cui sopra, per consentire la apertura di un solo incarto afferente a tutte le polizze di uno stesso gruppo di assicurati, verrà osservato il sistema seguente:

— suppongasi che al momento dell'emissione dei contratti il primo numero libero del repertorio di Agenzia sia il n. 582.624;

— sul primo contratto da emettere e da consegnare ad uno degli assicurati verrà posto il n. 582.624 e tale numero verrà posto sull'unico incarto che verrà aperto per tutte le polizze afferenti agli assicurati del gruppo in oggetto;

— i contratti per gli altri assicurati assumeranno i successivi numeri di repertorio liberi all'epoca dell'emissione e dovranno essere occupati nel repertorio stesso, come avviene normalmente;

— per permettere che dal numero posto su di un contratto possa individuarsi il gruppo e l'incarto cui si riferisce, il numero di questo

e quello di ciascuna polizza di uno stesso gruppo verranno preceduti da una sigla di due lettere della quale sarà presa nota; qui di seguito Vi indichiamo qualche sigla:

BA	BB	BC	BD	BZ
CA	CB	CC	CD	CZ
.....					
.....					
ZA	ZB	ZC	ZD	ZZ

E' necessario che vengano omesse le combinazioni che hanno per prima lettera A, ad evitare confusioni con la nuova polizza abbinata infortuni-vita che, come è noto, porta il numero di repertorio preceduto dalla lettera A.

La sigla e la nota che ne verrà presa consentiranno di individuare l'incarto per ogni evenienza, in ispecie per quanto si riferisce alla denuncia dei sinistri ed ai rapporti in genere che verranno a stabilirsi con ogni singolo assicurato.

2) - *Incasso dei premi.*

Ciascuna polizza dovrà essere quietanzata.

Per la rata di pronto incasso afferente a tutte le polizze di uno stesso gruppo, l'Agenzia Generale rilascerà all'ente che effettuerà il pagamento per conto degli assicurati una ricevuta, allegando l'elenco delle polizze per le quali si verifica l'incasso, dal quale dovranno risultare i numeri di polizza, i nomi degli assicurati ed i singoli premi.

Sul mod. R. 115 verrà fatta una sola registrazione indicando il numero di polizza trascritto sull'incarto unico, per la somma complessiva incassata; ma al mod. R. 115 dovrà essere unita una copia della ricevuta ed una dell'elenco suddetto.

Quando trattasi di emettere uno o pochi contratti successivamente alla prima raccolta, la registrazione relativa al perfezionamento sul mod. R. 115 verrà effettuata polizza per polizza, mentre qualora trattasi di un gruppo di contratti, la registrazione verrà effettuata con le modalità del punto precedente, sempre allegando copia dei documenti di cui sopra.

L'incasso delle rate successive a quella del perfezionamento si verificherà a mezzo di ricevuta ed elenco riepilogativo, con unica registrazione sul mod. R. 115.

Altra copia della ricevuta e dell'elenco dovranno essere rimesse al Ramo Infortuni, assieme alle imprese dei contratti con la normale distinta mod. 19.

3) - *Frazionamento del premio.*

Quando trattasi di contratto individuale non facente parte di alcun gruppo, è ammesso il frazionamento semestrale, qualora la rata semestrale non sia inferiore a L. 200.

Quando trattasi di contratti afferenti ad un gruppo, potrà essere concesso frazionamento maggiore, nel caso che la rata non sia inferiore per il complesso delle polizze a L. 2.000.

L'interesse di frazionamento verrà calcolato nella misura del 3% per le rate semestrali e del 4% per le altre.

C) Agenzie Generali

Il Sig. Gino Zuccaro è stato nominato Agente Generale Onorario dell'Istituto.

ALESSANDRIA — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Sig. Salvatore Sanfilippo. Il 1° giugno c. a. ha avuto inizio quella dei Sigg. Giuseppe Torrini e Virio Cartocci.

L'AQUILA — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Sig. Giuseppe Torrini. Ci riserviamo ulteriori comunicazioni circa la nuova gestione.

AVELLINO — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto dei Sigg. Francesco e Mario Filoni. Il 1° giugno c. a. ha avuto inizio quella del Sig. Salvatore Sanfilippo.

CASTELLAMMARE DI STABIA — Il giorno 8 giugno c. a. ha avuto termine la gestione in appalto dei Sigg. Dott. Mario Albano e Dott. Giuseppe Merolla. Ci riserviamo ulteriori comunicazioni circa la nuova gestione.

CUNEO — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto dei Sigg. Terenzio Turbiglio e Amedeo Cassinis. Il 1° giugno c. a. ha avuto inizio quella del Sig. Amédeo Cassinis.

LIVORNO — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in Coagenzia dei Sigg. Luigi Impronta e Rag. Andrea Franzoni. Il 1° giugno c. a. ha avuto inizio quella del Sig. Luigi Impronta.

MONZA — Il 1° luglio c. a. avrà inizio la gestione in Coagenzia dei Sigg. Rag. Angelo Buelli e Alessandro Rasero. Tale gestione dovrà considerarsi una continuazione ininterrotta di quella precedentemente tenuta solo dal Rag. Buelli.

PISTOIA — Il 15 maggio c. a. ha avuto termine la gestione diretta che aveva avuto inizio dal 14 febbraio c. a. Il 16 maggio c. a. ha avuto inizio la gestione in appalto del Sig. Alberto Leonardini.

RAGUSA — Il 30 giugno c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Rag. Giacomo Campailla. Ci riserviamo ulteriori comunicazioni circa la nuova gestione.

SIENA — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Rag. Luigi Tommasi. Dal 1° al 30 giugno l'Agenzia è stata direttamente gestita dall'Istituto. Dal 1° luglio c. a. avrà inizio la gestione in appalto del Rag. Muzio Puletti.

SIRACUSA — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Sig. Giovanni Marcianti. Dal 1° al 30 giugno c. a. l'Agenzia è stata gestita direttamente dall'Istituto. Dal 1° luglio c. a. avrà inizio la gestione in appalto del Rag. Giacomo Campailla.

SONDRIO — Il 31 maggio c. a. ha avuto termine la gestione in appalto del Dott. Giovanni Battista Della Cagnoletta e del Sig. Pio Sertoli. Dal 1° giugno c. a. ha avuto inizio quella in appalto del Dott. Giovanni Battista Della Cagnoletta, la quale deve considerarsi una continuazione ininterrotta della precedente.

TORINO — Il 30 giugno c. a. ha avuto termine la gestione diretta che aveva avuto inizio dal 1° agosto 1943. Il 1° luglio c. a. avrà inizio la gestione in appalto dei Sigg. Rag. Mario Suppini e Renzo Bassani.

VENEZIA — Il 14 giugno 1944 ebbe termine la gestione in appalto del Dott. Antenore Marini. Dal 15 giugno 1944 al 15 maggio 1945 la gestione in appalto fu tenuta dal Sig. Mario Fornaciari. Dal 16 maggio 1945 al 30 giugno 1947 la gestione è stata tenuta direttamente dall'Istituto. Dal 1° luglio 1947 avrà inizio una nuova gestione in appalto del Dott. Antenore Marini.

PARTE SECONDA

Disposizioni legislative e giurisprudenza

A) Disposizioni legislative

LEGGE 16 MAGGIO 1947, N. 379. — *Ordinamento dell'industria cinematografica nazionale* (« Gazzetta Ufficiale », 30 maggio 1947, n. 122).
(Omissis).

ART. 11.

.....
La Banca nazionale del lavoro, l'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale delle assicurazioni sono autorizzati ad aumentare, anche in deroga ai propri statuti, la quota di partecipazione al fondo di dotazione della Sezione autonoma per il credito cinematografico nella misura di 50 milioni per ciascuno, da versarsi in tre rate eguali annuali, a decorrere dallo stesso esercizio finanziario 1946-47.

.....
(Omissis).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 APRILE 1947, N. 397. — *Pagamento delle polizze gratuite di assicurazione a favore dei combattenti della guerra 1915-1918* (« Gazzetta Ufficiale », 4 giugno 1947, n. 125).
(Omissis).

ART. 1.

I combattenti della guerra 1915-18, assicurati con le polizze miste con scadenza 1° gennaio 1948, possono chiedere, a partire dalle date sotto indicate e non oltre il termine stabilito dall'art. 2, il pagamento delle polizze stesse,

presentando domanda, esente da bollo, all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

dal 1° maggio 1947 per gli appartenenti alle classi fino all'anno 1889;

dal 1° luglio 1947 per gli appartenenti alle classi comprese fra gli anni 1890-1893;

dal 1° ottobre 1947 per gli appartenenti alle classi comprese fra gli anni 1894-1897;

dal 1° gennaio 1948 per gli appartenenti alle classi comprese fra gli anni 1898 e successivi.

La domanda, corredata della polizza o titolo equivalente, deve essere vistata dal sindaco del luogo di residenza, con attestazione che il richiedente conservi tuttora la cittadinanza italiana.

ART. 2.

I pagamenti di cui al precedente articolo devono essere richiesti, a pena di decadenza entro il 31 dicembre 1952.

ART. 3.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il quale tiene la gestione delle polizze ai combattenti della guerra 1915-18 a norma dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 7 marzo 1918, n. 374 e successive modificazioni, provvederà a tutte le operazioni inerenti ai pagamenti di cui agli articoli precedenti, pagamenti che potranno essere effettuati anche prima del 1° gennaio 1948.

ART. 4.

Per le spese di gestione, comprese quelle relative alla estinzione delle polizze, il Tesoro somministrerà all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, mediante mandati diretti, i fondi occorrenti su motivata richiesta vistata ed approvata dalla Commissione di cui al successivo art. 5.

ART. 5.

Una apposita Commissione nominata dal Ministro per le finanze e il tesoro, sorveglierà presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni operazioni di pagamento di cui agli articoli precedenti.

Alla stessa Commissione sono demandati il controllo e l'approvazione delle spese attinenti al servizio delle polizze ai combattenti, per il periodo anteriore all'esercizio 1946-47 alle quali l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha provveduto con i fondi somministrati sugli appositi stanziamenti di bilancio.

Per tali spese l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni presenterà alla anzidetta Commissione nei termini di sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, documentato rendiconto.

Per il periodo successivo all'esercizio 1945-46 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni renderà conto alla stessa Commissione della gestione affidatale nel termine di un mese dalla scadenza di ogni trimestre.

ART. 6.

La Commissione di cui al precedente articolo sarà composta da:

- a) un presidente nominato dal Ministro per le finanze e il tesoro;
- b) un rappresentante della Direzione generale del tesoro;
- c) un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato;
- d) un rappresentante della Direzione generale delle pensioni di guerra;
- e) un rappresentante della Corte dei conti;
- f) un rappresentante dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per ciascuno dei membri suddetti verrà nominato un supplente.

L'ufficio di segreteria sarà costituito da due funzionari del Ministero delle finanze e del tesoro.

ART. 7.

Il Ministero delle finanze e del tesoro è autorizzato a provvedere agli stanziamenti sul proprio stato di previsione della spesa dei fondi occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

(Omissis).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 MAGGIO 1947, N. 467. — *Ulteriore proroga dei termini stabiliti per il versamento al « Fondo indennità impiegati » per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione (« Gazzetta Ufficiale », 20 giugno 1947, n. 138).*

(Omissis).

Art. 1.

I termini stabiliti dall'art. 8 del regio decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, per il versamento al « Fondo per l'indennità agli impiegati » da parte dei datori di lavoro degli accantonamenti prescritti e dall'art. 5, comma primo dello stesso decreto, per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione, sono prorogati al 30 giugno 1947.

(Omissis).

DECRETO MINISTERIALE 12 MAGGIO 1947. — *Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita abbinata alla capitalizzazione, presentata dalla Società anonima assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma (« Gazzetta Ufficiale », 7 giugno 1947, n. 127).*

(Omissis).

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autentificato, la seguente tariffa e le relative condizioni generali e speciali di polizza presentate dalla Società anonima di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma:

Tariffa combinata speciale a premio annuo costante, relativa all'assicurazione di un capitale crescente pagabile in caso di vita dell'assicurato ad un termine prestabilito, ovvero immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

(Omissis).

DECRETO MINISTERIALE 17 MAGGIO 1947. — *Autorizzazione ad elevare il capitale massimo assicurabile senza visita medica per alcune tariffe attualmente in vigore, all'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, con sede in Roma (« Gazzetta Ufficiale », 10 giugno 1947, n. 129).*

(Omissis).

Art. 1.

L'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, è autorizzato ad elevare da L. 30.000 a L. 50.000 il capitale massimo assicurabile senza visita medica in base alle tariffe di cui al decreto Ministeriale 21 agosto 1946.

Art. 2.

Il predetto Istituto è inoltre autorizzato a modificare il primo capoverso dell'art. 2 delle condizioni generali di polizza nei seguenti termini:

«Per le assicurazioni senza visita medica, se il capitale assicurato per testa non supera le L. 10.000, il periodo di tempo iniziale entro il quale l'Istituto non è tenuto al pagamento delle somme assicurate è di tre mesi dal rilascio della polizza o della sua riattivazione. Nel secondo trimestre l'Istituto è tenuto al pagamento di metà della somma assicurata.

Se il capitale assicurato per testa supera le L. 10.000, la eccedenza è soggetta alle seguenti limitazioni:

a) se il decesso dell'assicurato si verifica durante il primo semestre dalla decorrenza della polizza, l'Istituto rimborsa metà dei premi pagati relativi all'eccedenza;

b) se il decesso dell'assicurato si verifica durante il secondo semestre dalla decorrenza della polizza, l'Istituto rimborsa l'ammontare dei premi pagati relativi all'eccedenza;

c) se il decesso dell'assicurato si verifica nel secondo anno dalla decorrenza della polizza, l'Istituto corrisponde i tre quarti del capitale eccedente». (Omissis).

DECRETO MINISTERIALE 14 GIUGNO 1947. — *Revoca dell'autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni «L'Ausonia», con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione («Gazzetta Ufficiale», 26 giugno 1947, n. 143).*

B) Giurisprudenza

ASSICURAZIONI. — *Clausole relative - Interpretazione - Incensurabilità.*

OBBLIGAZIONI E CONTRATTI. — *Oggetto del contratto - Impossibilità - Semplice difficoltà (cod. civ., art. 1463).*

PROVA IN GENERE. — *Fatti già provati - Inammissibilità di nuove prove.*

L'interpretazione delle clausole contenute in una polizza di assicurazione è incensurabile in cassazione, se adeguatamente motivata, senza errori logici e giuridici.

L'impossibilità dell'oggetto che può portare alla nullità del contratto deve essere materiale ed obbiettiva e non consistere in una semplice difficoltà di prestazione.

Il giudice di merito, il quale abbia tratto il suo pieno convincimento dalle ammissioni delle parti, da fatti notori e da presunzioni, non è tenuto, di regola, ad ammettere ulteriori prove orali, diverse dal giuramento decisorio.

Corte Suprema Cassazione, 20 marzo 1947, n. 408, Sez. I., Pres. Ferrara, Est. Profeta, P. M. Feraudo (conf.). — Cesati (avv. Morandi) c. Ass. Italiana S. A. (avv. Melillo).

PARTE TERZA

Notizie varie

A) Italia

L'ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI.

Il Ministero delle Finanze, accogliendo i rilievi formulati dall'Associazione fra le Società Italiane per Azioni in merito alla prassi contraria seguita dagli Uffici finanziari, ha riconosciuto che l'addizionale del 10% istituita col D. L. 27 maggio 1946, n. 619, applicabile a titolo di contribuzione al fondo Solidarietà Nazionale sull'imposta sulle assicurazioni liquidata sulle singole quietanze rilasciate agli assicurati ed ai loro aventi causa per il pagamento di somme assicurate, non è suscettibile di arrotondamento. (« Ansa », 27 maggio 1947).

SI RIPRENDE LA PROPAGANDA PER IL RISPARMIO.

Il Ministro per il Bilancio, Luigi Einaudi, ha detto: « Unica fonte di ricostruzione è il risparmio, ossia l'atto volitivo di chi prima lavora e produce e poi decide di non impiegare il frutto del suo lavoro in consumi immediati, bensì in beni futuri ». Abbiamo ragione di ritenere

— afferma l'« Agenzia Economica Finanziaria » — che le autorità competenti daranno presto direttive di massima alle aziende di credito e di assicurazione in generale, e alle Casse di risparmio in particolare, affinché sia ripresa la propaganda per il risparmio che tanti eccellenti frutti ha dato per il passato nel nostro Paese.

UNA DATA STORICA: IL SESTO CENTENARIO DEL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE.

Fino a prova contraria, il primo contratto d'assicurazione indipendente conosciuto comparve il 23 ottobre 1347, a Genova. Documenti più antichi, risalenti al principio del sec. XIV, parlano, nei libri di un commerciante fiorentino, di spese relative alla copertura del rischio di trasporto marittimo, ma è a questa data del 1347 che si trovano le prime vere *assicurazioni a premi*. Da allora, il progresso e l'estensione di questa istituzione si determinano molto rapidamente; gli Archivi di Firenze mostrano che l'assicurazione era già a quell'epoca una transazione ordinaria nelle principali città commerciali d'Italia e alla fine del secolo un notaio genovese riceveva, da solo, nello spazio di tre settimane, più di ottanta contratti di assicurazione.

GRUPPO « LA FONDIARIA ».

« L'Agenzia Economica Finanziaria » (n. 72, 21 giugno 1947) informa che alle prossime assemblee delle tre Compagnie di Assicurazione di questo Gruppo, il Consiglio di Amministrazione presenterà le seguenti proposte: *Fondiarìa Vita*: aumento del capitale da 32 milioni a 192 milioni mediante assegnazione di 1 azione gratuita per ognuna delle 128.000 azioni attuali ed opzione per gli azionisti di 4 azioni per ogni azione vecchia a L. 250 + L. 15 per spese ecc.; *Fondiarìa Incendio*: aumento del capitale da 25 milioni a 150 milioni; *Fondiarìa Infortuni*: aumento del capitale da 5 milioni a 35 milioni.

ASSICURAZIONI GENERALI.

L'assemblea straordinaria del 25 giugno ha deliberato di stralciare dal patrimonio sociale alcune consistenze che non rivestono specificamente carattere assicurativo. Più precisamente si è deliberato di conferire ad una società recentemente costituita per iniziativa delle « Generali », la Compagnia Mobiliare ed Immobiliare di Roma, col capitale

di L. 1.000.000, ora aumentato a L. 420.000.000, tutte le aziende agricole situate in Italia attualmente iscritte in bilancio come proprietà diretta delle Assicurazioni Generali. Si tratta principalmente di nove aziende agricole, per complessivi 8000 ettari, situate nella provincia di Venezia, Ravenna, Ferrara, Bologna, Reggio Emilia, Pisa e Roma. Per coprire il valore di bilancio di questi beni la Compagnia Mobiliare ed Immobiliare conferirà alle Assicurazioni Generali n. 786.114 azioni da L. 500 nominali, per un capitale complessivo di L. 393.057.000. Questa contabilizzazione corrisponde al valore dei terreni, rivalutati in base ai coefficienti 1936. (Rimangono pertanto interamente disponibili i coefficienti di rivalutazione 1946). Le delibere prese non comportano che degli spostamenti contabili e non intaccano la quota parte del patrimonio a ciascun azionista riservato. La medesima assemblea ha deliberato di assorbire le due Compagnie « Anonima Infortuni » e « Anonima Grandine » (ambedue del Gruppo Assicurazioni Generali). La fusione avrà luogo mediante cambio di una azione « Infortuni » da nominale L. 400, per ciascuna nuova azione « Generali » da nominali L. 1000, e di due azioni « Grandine » da nominali L. 250, con un'azione nuova « Generali » da nominali L. 1000. L'assemblea ha infine provveduto a completare il Consiglio chiamando a farne parte i signori: dott. ing. conte Ettore Conti, nob. avv. Giovanni Maria Cornaggia Medici, Ecc. dott. Alberto D'Agostino e dott. ing. Bernardino Nogara. (« Agenzia Economica Finanziaria », n. 77, 1° luglio 1947).

B) Estero

Bulgaria

IL MONOPOLIO DELLE ASSICURAZIONI.

L'atto del 27 giugno 1946 fa dell'assicurazione in Bulgaria un monopolio di Stato assoluto. Ogni contratto d'assicurazione emesso da altri organismi diversi dall'Istituto Nazionale di Assicurazione è nullo e non avvenuto. Tuttavia questa disposizione non riguarda la riassicurazione. Tutti gli affari esistenti devono essere trasferiti al nuovo Istituto. È un fatto significativo il riconoscimento del carattere internazionale della riassicurazione, in quanto le disposizioni dell'atto non si applicano alle due Compagnie di riassicurazione The Balkan Reinsurance Co e The Bulgaria Reinsurance Co, le quali continuano la loro attività sotto il controllo dell'Istituto Nazionale di Assicurazione. Il sig. P. Peef, che dal 1927 era controllore di Stato dell'Assicurazione, è stato nominato Governatore dell'Istituto Nazionale Bulgaro di Assicurazione.

PRIMO CONGRESSO NAZIONALE
DELL'ASSICURAZIONE VITA.

E' stato tenuto a Parigi il 31 maggio il 1° Congresso Nazionale della Assicurazione sulla Vita, con l'intervento di oltre 400 partecipanti di tutte le regioni francesi. Su proposta del Comitato d'azione del Congresso, gli Assicuratori presenti si sono dichiarati d'accordo pressochè all'unanimità sulle seguenti mozioni:

1) che sia data una larghissima diffusione alle relazioni tenute al Congresso, relazioni riguardanti le imperfezioni del Ramo Ordinario e del Ramo Popolare, e le riforme che sarebbe desiderabile apportare ad essi;

2) che sia realizzata una campagna collettiva di propaganda in tutta la Nazione, allo scopo di far meglio comprendere al pubblico francese l'alta portata dell'Assicurazione sulla Vita;

3) che sia dato un concreto seguito alla proposta di creare un Consiglio dell'Ordine particolarmente destinato alla professione dell'Assicuratore sulla Vita;

4) che sia fondato un organismo tendente a creare definitivamente l'unità in tutte le relazioni professionali tra gli assicuratori Vita;

5) che il Comitato d'azione del Congresso intervenga presso i Pubblici Poteri, affinché sia presa una decisione tendente ad accordare agli Assicurati Vita uno sgravio d'imposte sull'ammontare dei premi annuali dell'Assicurazione-Vita (ammontare da stabilire, ma che non dovrebbe essere inferiore a fr. 10.000 annui);

6) che il Primo Congresso Nazionale dell'Assicurazione sulla Vita si ripeta ogni anno e diventi in avvenire una vera tradizione dell'Assicurazione-Vita.

AMMORTAMENTO DELLE SPESE D'ACQUISIZIONE
DEI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SULLA VITA.

Il decreto e l'ordinanza del 5 maggio 1947 autorizzano l'ammortamento graduale delle spese di acquisizione. Dopo il calcolo delle riserve matematiche con i metodi abituali, si deducono le spese di acquisizione da ammortizzare. Queste spese determinano l'istituzione di un conto il cui ammontare è limitato ad un massimo calcolato in funzione dell'accrescimento della produzione sull'insieme delle uscite dell'esercizio. I massimi per la vita intera sono stati fissati nel 2,5%. L'ammortamento delle spese di acquisizione è frazionato dal 4° al 7° anno, poichè i primi tre esercizi sono già gravati dall'onere del pagamento delle provvigioni.

IMPRESE STRANIERE CON LE QUALI NON PUO' ESSERE EFFETTUATA ALCUNA OPERAZIONE.

Un'ordinanza del 22 aprile 1947 toglie gli assicurati tedeschi dalla *lista nera* delle imprese o assicuratori stranieri con le quali non può essere effettuata nessuna operazione di assicurazione diretta o di riassicurazione. Essa non comprenderà ormai che le imprese giapponesi. Le Società francesi potranno pertanto accettare in riassicurazione rischi tedeschi.

Inghilterra

PRUDENTIAL.

Ecco alcuni dati sull'esercizio 1946:

Produzione : Pol. 2.231.000, Capitali Lst. 101.900.000 - Premi : Lst. 32.100.000 - Capitali assicurati : Lst. 800.000.000 - Riserve : Lst. 277.000.000 - Sinistri : Lst. 9.000.000 - Scadenze : Lst. 8.600.000.

Stati Uniti

LA PROPAGANDA ASSICURATIVA.

«L'Argus» riferisce che, in base ad una indagine recentemente compiuta, negli Stati Uniti e nei paesi scandinavi la radio, il cinema e la pubblicità in tutte le forme, anche quella ufficiale, sono usati per il più grande sviluppo dell'assicurazione sulla vita. Sono stati progettati due film, uno svedese e l'altro americano (cartone animato) per mostrare esempi di propaganda — collettiva per il primo, particolare per il secondo — adatta alla mentalità dei pubblici ai quali essi sono destinati.

SVILUPPO DELLE ASSICURAZIONI.

Le statistiche ufficiali e private pongono in particolare rilievo lo sviluppo della previdenza nella vita americana e dimostrano come l'anno scorso sia stato speso un dollaro per ogni 15 del reddito nazionale per assicurazioni finanziarie e per la sicurezza delle famiglie e delle persone singole. Complessivamente nel 1946 quasi 12 miliardi di dol-

lari del reddito nazionale furono destinati a fini assicurativi, e di questi circa 8 miliardi furono costituiti da risparmi volontari investiti in assicurazioni sulla vita, come pensioni aziendali, assicurazioni contro infortuni e malattie, fondi sindacali di assistenza e assicurazioni per servizi ospedalieri, (« Orbis », 26 maggio 1947).

LE ASSICURAZIONI POPOLARI NEGLI STATI UNITI.

Sotto questo titolo, M. Malvin E. Davis, attuario della più importante società di assicurazioni sulla vita, la « Metropolitan Life Insurance Company », fa il punto della situazione del ramo popolare in questo paese quale la si poteva osservare nel 1944. Il libro s'apre con uno sguardo storico. Fu la Prudential Assurance Company of London che, nel 1854, lanciò per prima il ramo popolare. In America la prima polizza popolare fu emessa nel 1875 dalla Prudential Insurance Company of America; quattro anni più tardi, la John Hancock Mutual Life Insurance Company e la Metropolitan Life Insurance Company imitavano il suo esempio. Queste tre Società, che esercitavano già il ramo ordinario, sono oggi, e da lontano, alla testa di un gran numero di altre Compagnie di diversa importanza, delle quali quella classificata al 100° posto assicura ancora più di 8 milioni di dollari di capitali (Lit. 1.800 milioni al cambio di 225).

Dalle Riviste americane si desumono le seguenti cifre per il 1946:

Compagnie	Produzione	Capitali in corso al 31 dicembre
Metropolitan . . .	656.394.020	9.464.629.717
Prudential . . .	637.700.974	8.288.213.602
John Flancock . . .	253.692.744	2.335.896.988
Amer. Nation. . .	229.414.098	1.043.273.931
Nation. L. & A. . .	213.283.933	1.003.911.957
Totale per 102 Compagnie . . .	4.700.000.000	30.200.000.000

Per farsi un'idea dell'entità di tali cifre espresse in dollari, basta tradurle in lire italiane al Cambio ufficiale di Lit. 225 per un dollaro. Il totale delle assicurazioni in corso supera Lit. 6.795 miliardi e la Metropolitan, da sola, gestisce un portafoglio popolare di 2.130 miliardi!

Caratteristiche delle Assicurazioni Popolari in America sono: a) capitale assicurato da 50 dollari in su; b) frazionamento settimanale del premio; c) ammontare minimo del premio: 10 cents; d) riscossione dei premi a domicilio; e) formalità ridotte al minimo; f) nessun periodo di carenza; g) riduzione dopo sei mesi; h) riscatto dopo tre anni; i) partecipazione agli utili.

UN BUON PRODUTTORE.

E' il sig. Bruce, della Metropolitan, che ha superato il milione di dollari (225 milioni di lire italiane) nel 1946. In questo paese di *records*, è un super-record; è la prima volta che questa cifra è stata raggiunta da un semplice agente. Quale è il segreto di una tale riuscita? Modestamente, il suo autore ritiene che sia dovuto alla volontà di raggiungere uno scopo ben determinato, ai metodi di lavoro ed a un modo di fare speciale più che alla conoscenza del mestiere. Ma non significa conoscere il proprio mestiere il sapersi adattare ad esso?

LE DONNE AL POSTO D'ONORE.

Le Compagnie d'oltre Atlantico utilizzano in larga parte il concorso dell'elemento femminile. E' una conseguenza della guerra, che ha determinato il ritiro di un gran numero di uomini nelle file dei produttori. Malgrado il ritorno di questi, l'anno 1946 ha visto le donne-agenti realizzare una produzione in tutti i rami di oltre tre miliardi di dollari, con un aumento del 15% rispetto al 1945. Nel ramo popolare, si valuta a circa il 40% la proporzione di nuovi affari portati da queste preziose collaboratrici.

PARTE QUARTA

Bibliografia *

A) Riviste e periodici

1. Italia

- L'ASSICURAZIONE E LA NAVIGAZIONE - Roma, A. 61, N. 1392-93, 1^a e 2^a quindicina di marzo 1947 (*Articoli assicurativi*: « Della condizione del contratto di assicurazione » del Dott. Aldo Durante).
- N. 1394-95, 1^a e 2^a quindicina di aprile 1947 (*Articoli assicurativi*: « Il problema della cultura » - « L'economia e l'assicurazione » di Aldo Durante - « Perché sinistro? », di A. D.).
- L'ASSISTENZA SOCIALE (Bollettino mensile dell'Istituto Nazionale Confederale di Assistenza) - Roma - A. I, N. 1, 2, 3, 4, 5, 6: gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno 1947).
- ATTI UFFICIALI (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) - Roma - Aprile 1947.
- BOLLETTINO MENSILE DEL SERVIZIO STUDI ECONOMICI DELLA BANCA D'ITALIA - Roma - N. 11-12, novembre-dicembre 1946.
- BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA (Istituto Centrale di Statistica) - Roma - A. 22, N. 4, aprile 1947.
- CONGIUNTURA ECONOMICA (Bollettino d'informazioni dell'Istituto per gli Studi di Economia) - Milano - A. II, N. 14, aprile 1947.

(*) In questa rubrica viene data notizia delle nuove pubblicazioni entrate nella Biblioteca dell'Istituto.

- CONSULENZA AZIENDALE - Roma - A. I, N. i 1-2, 3, 4: gennaio-febbraio, marzo, aprile 1947.
- IL FORO ITALIANO - Roma - A. LXXII, fasc. IX-X, 23 maggio 1947.
- GIORNALE DEGLI ECONOMISTI E ANNALI DI ECONOMIA (Università Commerciale Luigi Bocconi) - Milano - A. VI, N. 1-2, gennaio-febbraio 1947.
- GIURISPRUDENZA ITALIANA - Torino - A. 99^o, 5^a dispensa, maggio 1947.
- L'ITALIA CHE SCRIVE - Roma - A. XXX, N. 5, maggio 1947.
- IL MASSIMARIO DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA - Torino - A. XVII, Fasc. 3^o, maggio 1947.
- PREVIDENZA SOCIALE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) - Roma - A. III, N. 2, marzo-aprile 1947.
- RASSEGNA ECONOMICA DELL'ASSOCIAZIONE FRA LE SOCIETA' ITALIANE PER AZIONI - Roma - A. II, N. i 4, 5: aprile, maggio 1947.
- RIVISTA DEL DIRITTO COMMERCIALE E DEL DIRITTO GENERALE DELLE OBBLIGAZIONI - Milano - A. XLIV, N. 7-8, luglio-agosto 1946.
- A. XLV, N. 1-3, gennaio-marzo 1947.
- RIVISTA DI SCIENZA BANCARIA E DI ECONOMIA ATTUARIALE E COMMERCIALE - Roma - A. VI, Fasc. I, giugno 1947.
- RIVISTA INTERNAZIONALE DELLA PROTEZIONE SOCIALE - Roma - Vol. II, N. i 1-2, gennaio-aprile 1947.
- SICURTA' — Milano - A. II, N. 5, maggio 1947. (Sicurtà: « I dirigenti e la organizzazione sindacale » — Durante: « L'assicurazione obbligatoria per i danni arrecati dalla circolazione degli autoveicoli: I » — Petrus: « (Il ramo vita) Produzione: 2 » — Celsus: « La medicina preventiva nell'assicurazione vita » — Del Zio: « Della rivalutazione assicurativa » — « L'accordo economico nazionale per gli addetti alle Imprese » — Voci ed Echi — Conterno: « Vogliamo che l'assicurazione vita conservi il suo significato economico » — Riola: « A proposito dei rami Infortuni e R. C. » — Noi: « Necessità della propaganda » — Jurisprudencia — Omnia (Notiziario nazionale) — Da tutto il mondo — I bilanci: La Fondiaria).
- STUDI ECONOMICI (Facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli) - A. I, N. 3-4, luglio-dicembre 1946.

2. Estero

L'ARGUS ET LA SEMAINE — Parigi.

- N. 3921, 25 maggio 1947 (Sur la route avec l'A.R.A. — Assurances Maritimes: L'Intérêt compté dans les Dispatches est trop élevé — La Baisse du Pouvoir d'Achat du Franc — La Responsabilité professionnelle des Médecins — La gestion des Fonds de la Sécurité sociale).
- N. 3922, 1 giugno 1947 (L'Application des Principes du Plan Monnet à l'Industrie des Assurances — Le Cinquantenaire de la Mutuelle Percheronne).

- N. 3923, 8 giugno 1947 (Le Premier Congrès National de l'Assurance Vie — La Perte des Accidents du Travail: L'Indemnisation des Agents et Courtiers).
- N. 3924, 15 giugno 1947 (Le nouveau Régime de Prévoyance et l'Assurance Groupe — L'agglomération — La perte des accidents du travail: l'Indemnisation des Agents et Courtiers d'Assurances).
- N. 3925, 22 giugno 1947 (Le Plan Monnet et les Assurances — Le Risque locatif — Ce grand oublié: l'Actionnaire — L'Indemnisation des Agents et Courtiers — L'application de la Prime à la Production dans les Sociétés d'Assurances).
- 3926, 29 giugno 1947 (Discours de M. Carteron, Président de la Fédération Française des Sociétés d'Assurances, à l'Assemblée Générale du Mardi 24 juin 1947 — Assurances Pertes Indirectes des Récoltes en Incendie et en Grêle — La Faute Inexcusable: toute possibilité d'Assurance de l'Employeur est-elle à écarter? — Le Fisc et l'Assurance — Indemnisation des Agents et Courtiers).

L'ASSURANCE FRANÇAISE ET LA PRIME — Parigi.

- N. 4, aprile 1947 (Editorial: Pour qui travaille le temps — La Compagnie d'Assurances Générales sur la Vie — Assurance et Prévention — Le Certificat de Qualité — L'Indemnisation des Agents et Courtiers par la Sécurité Sociale — Regards sur l'Assurance Etrangère — Incendie: L'Assurance au Premier Feu — Accidents: Les Groupements d'Interêts et l'Assurance — VIE GRANDE BRANCHE: La Confiscation des Biens et les Compagnies d'Assurances sur la Vie — Champ d'application et prestations des Assurances Sociales — Deuxième tableau des droits de Mutation par Décès — VIE POPULAIRE: Chez l'Assurable — La Documentation de l'Assureur Populaire — La Naissance du Contrat — La Souscription (Suite) — La Vie de nos Organisations — DANS LE MONDE DE L'ASSURANCE — AGENTS TOUTES BRANCHES: Les Agences et l'Organisation Commerciale — De la Réassurance — LA CAPITALISATION: Le Contrat de Capitalisation — Le Statut des Agents — Producteurs de Capitalisation.
- N. 5, maggio 1947 (Editorial: L'auto et la brouette — Rajeunissement de l'Assurance: III. L'assurance sur la Vie — Vers une simplification des Tarifs Incendie — Une date historique: le Sixième Centenaire du Contrat d'Assurance — La Production, Problème essentiel (Branche Vie et Capitalisation) — L'Assurance Maritime — Législation — Regards sur l'Assurance étrangère: U.S.A. — Norvège — INCENDIE: Les risques d'explosion — JURISPRUDENCE: Subrogation légale et cession de droits éventuels — ACCIDENTS: Le Risque Individuel — VIE GRANDE BRANCHE: La Protection du Patrimoine par l'Assurance Vie — Aperçu sur les Contrats et la Production — CHEZ MON NOTAIRE: Du don manuel et des donations entre époux — VIE POPULAIRE: Les Tableaux de l'Assurance Populaire — La documentation de l'Assureur Populaire: La naissance du contrat — La souscription — DANS LE MONDE DE L'ASSURANCE — NOUS AVONS LU — EXPERTS ET EXPERTISES: Les Experts et l'Assurance Incendie — AGENTS TOUTES BRANCHES: De la Réassurance — Explication Juridique du Contrat d'Assurance — La CAPITALISATION: Les contracts actuels — LE MONDE FINANCIER).

- N. 6, giugno 1947 (Éditorial: Ptolémée et Copernic — La Compagnie d'Assurance sur la Vie «L'Urbaine» — Rajeunissement de l'Assurance — Quelques Aspects du Problème des Disparus Civils dans l'Assurance sur la Vie — Que deviendra la Branche «Transports Terrestres» — L'Indemnisation des Agents et Courtiers par la Sécurité Sociale — **LEGISLATION, TEXTES OFFICIELS, COMMENTAIRES** — Regards sur l'Assurance Etrangère — **INCENDIE**: La Communauté de Risques — La Règle du Quart — **ACCIDENTS**: Hésitations légitimes — **VIE GRANDE BRANCHE**: Risques aggravés — Buts des Combinaisons d'Assurances-Vie — **CHEZ MON NOTAIRE**: De la Capacité de disposer et de recevoir — Troisième Tableau des Droits de Mutation par Décès — **VIE POPULAIRE**: Les Tableaux de l'Assurance Populaire — L'Assurance Populaire aux Etats-Unis — La Reprise des Contrats en Matière d'Assurance sur la Vie — La Vie de nos Organisations — **DANS LE MONDE DE L'ASSURANCE** — **LA TRIBUNE DU COURTAGE**: Réflexions sur le Courtage — **EXPERTS ET EXPERTISES**: La Crise de l'Assurance Incendie — **NOUS AVONS LU** — **AGENTS TOUTES BRANCHES**: De la Réassurance — Faits de guerre et actes de Police — Assurance contre le Bris des Machines — **LA CAPITALISATION**: Les Contrats actuels — Vingt Services Rendus au Souscripteur par le titre de Capitalisation).

PRINCIPIUM. — Bruxelles.

- A. XI, maggio 1947, N. 5 (Destination des Automobiles — Cessation des Opérations d'Assurances Allemandes à l'Etranger — L'Assurance en Suisse — Assurances Maritimes: Risque de Vol — La Reçue pour solde de tout Compte).
- N. 6, giugno 1947 (Allocution prononcée par M. A. Braun au cours de la Réunion du Cercle des Assureurs du 7 mai 1947— Qu'est-ce qu'un assuré attend de son Agent d'Assurances? — L'Assurance en Allemagne).

THE REVIEW — Londra.

- N. 3711, 30 maggio 1947 (Current Fire and Accident Underwriting Problems — Insurance and Man-Power: a House of Commons Debate — Swiss and British Marine Conditions Compared — Life Assurance: Life Office Valuation in a changing World — Imperial and Foreign Insurance and Reinsurance).
- N. 3712, 13 giugno 1947 (Motor Insurance Rating — Life Assurance: Policyholders' Opinion — Institute of Actuaries: General Meeting — Imperial and Foreign Insurance and Reinsurance).

- REVISTA DO I.R.B. (Instituto de Resseguros do Brasil).** — Rio de Janeiro. — Ano VIII, abril de 1947, N. 42 (Balanço do I.R.B. em 1946 — Atividades do serviço de sinistro - Incendio do I.R.B. em 1946 — O valor de cousa segurada no seguro-incendio — Ligeiras observações de uma viagem à Inglaterra — Problemas internacionais do seguro marítimo — Do alijamento — Prevenção contra sinistros-roubo — Das obrigações do segurador — Estudos sobre o ramo Vida — As taxas de atraso no ramo Acidentes — Pessoais — Prazo para o recolhimento do imposto do Selo sobre seguros — Carteiras de empréstimos hipotecarios — A fixação do salario).

B) Annuari, Relazioni annuali, Bilanci

b) Relazioni Annuali

2. Estero

BOLETIM DE SEGUROS — Lisbona (Portogallo). — N. 34, 2ª serie, 1946
(Relazione statistica sull'Esercizio 1945: Società operanti: di assicurazione: portoghesi 36, di cui per il ramo vita 18; straniera 43, di cui per il ramo vita 7; in totale 79, di cui per il ramo vita 25; di riasicurazione: portoghesi 7, di cui per il ramo vita 4; straniera nessuna. I premi di assicurazioni dirette riscossi nel 1944 e nel 1945 sono stati i seguenti:

	1944	1945
Ramo vita	83.991.000	96.189.000
Infortuni sul lavoro	94.775.000	110.517.000
Rami elementari	349.910.000	332.873.000
Totale	528.676.000	539.579.000

Le assicurazioni sulla vita hanno avuto il seguente andamento negli anni 1944 e 1945:

PRODUZIONE: CAPITALI EMESSI

	1944	1945	Incremento
Società nazionali	215.216.000	244.345.000	+13,5%
Società estere	95.736.000	102.064.000	+ 6,6%
Totale	310.952.000	346.409.000	+11,4%

PRODUZIONE: POLIZZE EMESSE

	1944	1945	Incremento
Società nazionali	6.254	6.734	+480
Società estere	2.656	2.540	-116
Totale	8.910	9.274	+364

PORTAFOGLIO: CAPITALI IN VIGORE

	1944	1945	Incremento
Società nazionali	1.096.500.000	1.264.832.000	+15,4%
Società estere	571.007.000	633.396.000	+10,9%
Totale	1.667.507.000	1.898.228.000	+13,8%

PORTAFOGLIO: POLIZZE DI ASSICURAZIONE IN VIGORE DI CAPITALI IN CASO DI MORTE

	1944	1945
Società nazionali	41.486	45.374
Società estere	19.086	20.471
Totale	60.572	65.845

PROCEEDINGS OF THE 38th, 39th AND 40th ANNUAL MEETINGS OF LIFE INSURANCE ASSOCIATION OF AMERICA — New York, 1946. — (Life Insurance Achievement in 1946 — Life Insurance Responsibilities and Performance — An Asset in America's Balance Sheet — Panel Discussion on Activities of All-Industry Committee — Year-End Reflections — America, Today and Tomorrow).

TRANSACTIONS (Actuarial Society of America). — New York.

- Vol. XLII, Part One, No. 105, May 15th and 16th, 1941 (Some Observations on the Field for Life Insurance Investment 1941 Industrial Mortality Tables — A Method of Computing Extra Mortality Reserves by attained Age — Actuarial Note: Graphical Calculation of Actuarial Functions — Actuarial Note: Mortality under the most Common Type of Heart Murmur — Actuarial Note: The Standard Deviation in the Rate of Mortality by Amounts).
- Vol. XLII, Part Two, N. 106, September 25th and 26th, 1941 (A completed History of Policies Issued in 1845 to 1865 by The Mutual Benefit Life Insurance Company — The Whittaker-Henderson Graduation Formula A — The Mixed Difference Case — The Commissioners 1941 Standard Ordinary Mortality Table).
- Vol. XLIII, Part One, N. 107, May 14th and 15th, 1942 (A Method of Analyzing Select Mortality Experience Selection — Considerations in Determining Proper Benefits under War Exclusion Clauses).
- Vol. XLIII, Part Two, No. 108, October 19th, 20th and 21th, 1942 (On the Formulae for Calculating the «Exposed to Risk» in Constructing Mortality and Other Tables from the Individual Records of Insured Lives — Annual Statement Entries under Company Retirement Plans for Agents and Others — Some Basic Principles and Mathematical Tables Related to Agents' Compensation — Premium Rates, Reserves and Nonforfeitures Values for Participating Policies).
- Vol. XLIV, Part One, No. 109, May, 1943 (Hospital Service Insurance — Actuarial Note: Modification of Working Formulae in Whittaker-Henderson — A graduation Method to Produce the Moments Automatically).
- Vol. XLIV, Part Two, No. 110, October 13th and 14th, 1943 (An Analysis of Self-Selection among Annuitants, including Comparisons with Selection among Insured Lives — Notes on Exposure Formulae — A Fundamental Proposition in the Solution of Simultaneous Linear Equations — Difference-Equation Interpolation — Actuarial Note: The Use of Punched Card Equipment for the Calculation of Policy Values and Guarantees — Actuarial Note: Adjusted Premium Surrender Values).
- Vol. XLV, Part One, No. 111, May, 1944 (Selection and the Change Clause — On solving Simultaneous Linear Equations).
- Vol. XLV, Part Two, No. 112, October, 1944 (On the Proposed Merger of the Society and the Institute — The General Theory of Osculatory Interpolation — Mortality and Longevity in relation to Social Insurance in Certain Latin American Countries — Reserve Basis — The Strengthening of Reserves).
- Vol. XLVI, Part One, No. 113, May, 1945 (Principles Underlying Exposed to Risk Formulae — Some Considerations in Pension Fund Valuation — A Study of the Variance of the Observed Death Rate when the Exposure is Estimated from a Sample).

- Vol. XLVI, Part Two, No. 114, October, 1945 (Group Life and Disability Insurance on the One-Year Term Premium Basis — Problems in Federal Old-Age and Survivor Insurance — An Actuarial Study of Agency Compensation — Actuarial Note: Extent to which Mortality Decreases under Life Annuities would be offset by Interest Margins).
- Vol. XLVII, Part One, No. 115, May, 1946 (Should the Commissioners Reserve Valuation Method be adopted by a Participating Company which has traditionally used the net Level Premium Method? — Extended Term Insurance Mortality — Insurance for Face Amount or Cash Value if Greater under the « Guertin Laws »).
- Vol. XLVII, Part Two, No. 116, October, 1946 (Annuity Premiums and Reserves Based on an Assumption of Decreasing Mortality — Overhead and Unit Costs — Simplifying the Valuation of Annuities Certain and Instalment-Refund Annuities by Assuming Continuous Payments — Observations on Exposure Sampling Procedures — Actuarial Note: On Testing the Significance of Mortality Ratios by the Use of χ^2).

c) Bilanci

1. Italia

- BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - Roma. — Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 1946 (XXV Esercizio).
- BANCO DI NAPOLI. — Relazione del Commissario Straordinario e del Direttore Generale sul Bilancio dell'Esercizio 1946.
- BANCO DI ROMA. — Bilancio al 31 dicembre 1946 (67° Esercizio Sociale).
- ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - Roma. — Relazione del Consiglio di Amministrazione dei Sindaci sul Bilancio dell'anno 1946 (Esercizio 56°).

2. Estero

- LA BALOISE - Compagnie d'Assurances sur la Vie - Basilea (Svizzera). — 82ème Compte rendu des Opérations de la Compagnie (Exercice 1946) (Nuova produzione nel 1946: Fr. sv. 175.151.457; Assicurazioni in corso al 31 dicembre 1946: Polizze 788.547, Capitali Fr. sv. 1.461.983.771, Rendite 15.496.818).
- IDUN - Oslo (Norvegia). — Arsberetning og Regnskap for 1946 (86. Forretningsar) (Portafoglio: al 31 dicembre 1945: Pol. 177.312, Capitali 558.168.965; al 31 dicembre 1946: Polizze 181.697, Capitali 569.236.662 - Riserve matematiche: al 31 dicembre 1946: 291.798.521).
- SOCIETE SUISSE D'ASSURANCES GENERALES SUR LA VIE HUMAINE - Zurigo (Svizzera). — Quatre-vingt-neuvième Compte rendu des Opérations - Exercice 1946: A) *Assicurazioni di capitali* (portafoglio): al 31 dicembre 1945: Polizze 489.665, Capitali Fr. sv. 1.818.152.837; al 31 dicembre 1946: Polizze 514.269, Capitali Fr. sv. 1.956.048.650; Aumento netto nel 1946: Polizze 24.604, Capitali Fr. sv. 137.895.813. - B) *Assicurazioni di rendite*

(Portafoglio): al 31 dicembre 1945: Polizze 40.808, Rendite Fr. sv. 63.747.092; al 31 dicembre 1946: Polizze 42.224, Capitali Fr. 65.599.335; Aumento netto nel 1946: Polizze 1.416, Rendite 1.852.243. - *Riserve matematiche*: al 31 dicembre 1945, Fr. 1.067.189.593; al 31 dicembre 1946 Fr. 1.125.573.851).

C) Libri

I. Italia

- UGO AMALDI: *Lezioni di analisi matematica*. — Anno accademico 1946-47. Libreria Virgilio Veschi, Roma, 1947.
- LODOVICO BARASSI: *La teoria generale delle obbligazioni*. — Vol I, La Struttura; Vol. II, Le Fonti; Vol. III, L'Attuazione. (Dall'indice generale: Parte 2^a, Le Fonti, Cap. V. Le Fonti dell'Obbligazione, § 18, Ancora il contratto a favore di terzo, 147. Assicurazione sulla vita e costituzione di rendita a favore di terzo, pag. 462 - § 39, Responsabilità per il fatto illecito, 198, Reagibilità giuridica e assicurazione, pag. 657 - Parte 3^a, L'Attuazione. Cap. VIII, La mancata attuazione della prestazione, § 16, Responsabilità oggettiva del debitore, 312, Il contratto di assicurazione, pag. 1068, § 22, Conseguenza della irresponsabilità e della responsabilità del debitore, 330, Cautele del debitore: in particolare l'assicurazione, pag. 1128).
- «Bibliografie italiane»: *La bibliografia italiana dal 1921 al 1946*. — II Edizione interamente rifatta. Istituto Nazionale Relazioni Culturali con l'Estero. Roma, 1946.
- GIULIO BISCONCINI: *Manuale di preparazione alle prove scritte nei concorsi a Cattedre di matematica*. — A. Signorelli editore, Roma, 1947.
- MARCELLO BOLDRINI: *Demografia*. — Antonio Giuffrè editore, Milano, 1946 (Capitolo IV. Funzioni biologiche e sociali della popolazione, Parte II. Le morti e gli altri fenomeni funzionali, 12. Cenno sull'impiego delle tavole di sopravvivenza nell'assicurazione vita, pag. 164).
- E. BOMPIANI-F. CONFORTO: *Geometria analitica con elementi di proiettiva*. — Anno Accademico 1944-45, Tipo-Litografia Romolo Piodda, Roma, 1945.
- CARLO BRACCIANTI: *Degli effetti della eccessiva onerosità sopravveniente nei contratti*. — A. Giuffrè editore, Milano, 1946.
- EMANUELE CABIBBO: *La riforma della previdenza sociale*. — Vallecchi editore, Firenze, 1946.
- LUIGI EINAUDI: *Principi di scienza della finanza*. — III Edizione. Libro II, Teoria Generale dell'Imposta. Giulio Einaudi, Torino, 1945 (Cap. IX, La esenzione dei premi di assicurazione sulla vita e delle riserve, pag. 223).
- TOMMASO FORTUNIO: *La legislazione definitiva sulle sanzioni contro il fascismo*. — II Edizione, Nuove Edizioni Jus, Roma, 1946.

- Professori L. FRANCHI e V. FEROCI: *Quattro Codici* (Nuova edizione aggiornata con due appendici). — Editore Ulrico Hoepli, Milano, 1946.
- CESARE GERIN: *Appunti dal corso di medicina legale e delle assicurazioni* (Corsi dell'Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza). — Edizioni Italiane, Roma, 1947.
- T. R. MALTHUS: *Saggio sul principio di popolazione* (Collana « Sociologi ed Economisti », n. 2). — U.T.E.T., Torino, 1947.
- CARLO MARX: *Il capitale* (Collana « Sociologi ed Economisti », n. 7). Libro I. — U.T.E.T., Torino, 1947.
- Nuova Collana degli Economisti (12 volumi). — U.T.E.T., Torino (Recupero).
- F. PIGOU: *Economia del benessere* (Collana « Sociologi ed Economisti », n. 8). — U.T.E.T., Torino, 1947.
- Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti*. — Vol. III, 1945, Fasc. 2. - Libreria dello Stato, Roma, 1947.